

Disabilità: consegnati i primi pulmini ANCoS -Confartigianato. Il Presidente Zappaterra, "grazie alle donazioni dei soci, i disabili potranno accedere a numerosi servizi".

Sono stati consegnati mercoledì scorso a Cervia, presso i saloni del gruppo Focaccia, alla presenza del presidente ANCoS, Aldo Zappaterra, e del segretario nazionale, Fabio Menicacci, i primi dodici pulmini per il trasporto dei disabili brandizzati ANCoS-Confartigianato.

L'ANCoS ha deciso di destinare il contributo del 5X1000 Irpef all'acquisto e alla fornitura di automezzi attrezzati per il trasporto e l'ausilio alla mobilità delle persone in difficoltà.

"I pulmini, appositamente allestiti per ospitare persone con ridotta capacità motoria e passeggeri in carrozzella, sono frutto del progetto TrasportAbile, promosso dalla nostra Associazione attraverso la raccolta dei fondi di solidarietà; grazie all'ottimo riscontro di questo progetto - afferma il presidente ANCoS, Aldo Zappaterra - numerose realtà locali in tutto il territorio nazionale saranno dotate di questo speciale automezzo. Crediamo molto in questo progetto solidale - continua il Presidente - e siamo convinti che, grazie a tante piccole donazioni dei nostri soci, sia possibile garantire a molte persone non autosufficienti e disabili di accedere a servizi che, altrimenti, per loro non sarebbero fruibili".

Gli automezzi possono ospitare fino a 9 persone e sono dotati di pedana elettronica, il sollevatore Fiorella F360, per dare accoglienza a 2 sedie a rotelle.

"Il Focaccia Group è membro della nostra Associazione sin dagli anni '50, conosciamo la garanzia offerta dalle loro prestazioni e l'eccellente qualità degli allestimenti proposti. Ogni sede provinciale che riceverà il minibus - conclude Zappaterra - avrà la possibilità di stipulare convenzioni ad hoc con cooperative locali e associazioni che operano in ambito sociale, al servizio di anziani e disabili; auspichiamo che, sulla scia di TrasportAbile, che ha dato modo a tante persone non autosufficienti di migliorare la qualità della propria vita, i nostri associati sposino altre cause a tutela delle fasce più svantaggiate della società".